

Convegno oggi su quel che è rimasto da fare per fronteggiare i cambiamenti ecoambientali

Il clima è impazzito, la Terra agonizza

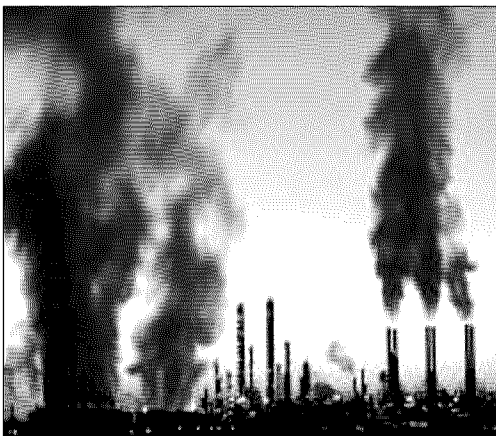
Accademia Kronos e Sigea insieme per l'evento all'Università della Tuscia

VITERBO - Sui cambiamenti climatici in atto purtroppo non si può fare nulla, bisognava pensarci venti o trenta anni fa, ormai la macchina del clima impazzito su tutto il pianeta è partita e non si fermerà più. Si possono applicare regole di adattabilità alle mutate condizioni meteorologiche, prendendo tutte le dovute precauzioni per evitare in futuro altri morti. Vanno rivisti tutti i piani di assetto territoriale oggi in vigore, vanno modificate le regole per le concessioni edilizie, vanno rinaturalizzati tutti i percorsi dei torrenti e dei fiumi e molto altro ancora. Tutto questo ed altro si discuterà a Viterbo stamani, presso l'aula magna della Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali dell'Università della Tuscia. Ad organizzare l'evento è Accademia Kronos insieme alla Sigea (Società italiana geologi per l'ambiente). Collaborano all'evento climatologi dell'Enea, scienziati dell'Università della Tuscia, dell'ordi-

ne nazionale dei geologi e di Accademia Kronos. Sono questi i nominativi degli esperti e degli scienziati che intervengono nel corso dell'appuntamento odierno. Dall'Enea: il climatologo Vincenzo Ferrara e il Vincenzo Artale responsabile delle attività di modellistica climatica dell'Enea; da Accademia Kronos: l'ingegnere esperto di prevenzioni disastri tramite innovativi sistemi elettronici Giorgio Meroni e il professor Roberto Minervini esperto a livello europeo degli ecosistemi marini e della fauna ittica del Mediterraneo; dalla Sigea il presidente Giuseppe Gisotti e dall'Ordine dei geologi della Liguria il vicepresidente Carlo Malgarotto e, infine, dall'Università della Tuscia i docenti Anna Maria Fausto e Riccardo Valentini. I principali invitati ovviamente sono i sindaci dei comuni delle province di Roma, Terni e Viterbo. La partecipazione comunque è aperta a tutti i cittadini interessati al futuro climatico e geo-

logico del dell'Italia, paese geologicamente giovane e instabile dove la speculazione edilizia selvaggia ha ulteriormente aggravato la situazione da tempo, ma è anche vero che il clima del Mediterraneo si è trasformato in una specie di clima tropicale, un qualcosa che cominciamo ad apprendere ora. Un clima più tropicale determina fenomeni meteorologici maggiori di quelli che normalmente si manifestano nelle aree geografiche più temperate. Pertanto piogge a carattere monsonico in un territorio geologicamente fragile vogliono dire disastri umani e ambientali sempre più drammatici. Stamani sarà, dunque, l'occasione per vedere da vicino questa nuova realtà climatica. Domani, intanto, presso il cinema Excelsior di Cura di Vetralla, si celebrerà la giornata internazionale delle foreste indetta dall'Onu. Accademia Kronos per tale evento offrirà alle scuole elementari di Vetralla, Ronciglione e ad una delega-

zione di studenti di Civitavecchia una mattinata di riflessioni e di educazione ambientale. Verrà infatti proiettato un film sulla natura di eccezionale bellezza, non solo per le storie di animali protagonisti del film, ma soprattutto per i panorami mozzafiato dei luoghi più belli e incontaminati del pianeta. In quella sede a tutti i partecipanti verrà data l'opportunità di partecipare ad un concorso su un tema legato all'ambiente. Ricchi doni agli elaborati migliori. Accademia Kronos conclude così il suo impegno annuale sull'educazione e il rispetto verso l'ambiente. Per gli istituti scolastici di Ronciglione e di Civitavecchia si è cercato di ottenere un minimo contributo dalle istituzioni per noleggiare i pullman fino al cinema di Cura di Vetralla, la risposta non è mai arrivata, così Accademia Kronos ha anche finanziato lo spostamento degli studenti. Il pomeriggio, a partire dalle ore 16, lo stesso documentario e un breve resoconto dell'ultimo summit mondiale di Durban.



Il clima cambiato
Vanno rivisti i piani di assetto territoriale e i piani per le concessioni edilizie

